



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 51/39 DEL 17.11.2009

**Oggetto:** L.R. n. 3 del 7.8.2009, art. 1, comma 7. Acquisizione delle quote della SFIRS s.p.a. Utilizzo delle risorse del Titolo di spesa 12.3.01 "Interventi per il settore industriale".

L'Assessore dell'Industria, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che, con la L.R. n. 3 del 7.8.2009, art. 1, comma 7, è stata prevista l'acquisizione delle quote di proprietà di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale della SFIRS s.p.a., con la finalità di adeguare la finanziaria regionale alla normativa in materia comunitaria e regionale per il riconoscimento della stessa quale organismo in house.

Infatti, attualmente la quota di partecipazione della Regione nella Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna – SFIRS s.p.a., costituita in forza dell'articolo 29 della legge 11.6.1962 n. 588 per l'attuazione dei piani e programmi regionali di sviluppo mediante la promozione e l'assistenza delle iniziative in tutti i comparti economici, è rappresentata da n. 28.933.118 azioni (pari al 93,7898% del capitale sociale).

L'Assessore riferisce che, sul modello di altre Regioni e dello Stato, sempre più spesso la pubblica amministrazione ricorre ad organismi controllati per lo svolgimento di attività connesse allo svolgimento dell'attività istruttoria inerente la gestione degli strumenti di agevolazione e la verifica di particolari situazioni relative a interventi pubblici sul sistema produttivo.

Perché si possa qualificare "organismo in house", è necessario che sulla struttura individuata la Regione svolga un controllo analogo a quello che svolge sui propri uffici e che, pertanto, con l'acquisizione della totalità del capitale si intende garantire, anche in termini formali, oltre che sostanziali, il controllo e la terzietà della SFIRS s.p.a.

La grave situazione nella quale si trovano le imprese operanti in Sardegna, anche a causa degli effetti indotti dalla attuale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale, rende indifferibile per la Regione Sardegna dotarsi in tempi brevi di questo strumento al fine di porre in essere modalità procedurali utili per l'accelerazione della spesa degli interventi agevolativi a favore del sistema produttivo regionale.



Affinché il processo di trasformazione in organismo in house possa concludersi nel più breve tempo possibile è, pertanto, necessario procedere immediatamente all'acquisizione delle quote societarie. A tal fine l'Assessore riferisce che sono disponibili le risorse sul titolo di spesa 12.3.01 della legge n. 402/1994 recante "Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'art 13 dello Statuto speciale", che possono essere utilizzate per queste finalità.

L'Assessore ricorda, infatti, che il titolo di spesa 12.3.01, rubricato "Interventi a favore del settore industriale", è finalizzato ad interventi di supporto alle politiche di impresa e già nel Primo Programma Stralcio il titolo citato destinava alla SFIRS s.p.a. una somma pari a 30 miliardi di lire a titolo di aumento di capitale sociale, finalizzata all'attuazione di interventi in imprese operanti nei nuovi comparti di attività. L'Assessore ricorda, ancora, che il Consiglio regionale, nella seduta del 7 agosto 1998, ha approvato la definizione della seconda parte del programma della legge 402 per gli anni successivi, denominato "Programma per gli anni 1998-1999", ripartizione deliberata anche dal CIPE il 22.12.1998 (n. 144).

In particolare la nuova ripartizione delle risorse prevede, per il titolo di spesa 12.3.01 "Interventi per il settore industriale", risorse finalizzate al sostegno di iniziative imprenditoriali, e specificamente all'allargamento della base produttiva ed a contribuire all'orientamento generale delle imprese verso l'innovazione e per rafforzare l'azione nei confronti delle imprese.

L'Assessore propone pertanto di autorizzare la spesa di euro 12.000.000 a valere sul titolo di spesa 12.3.01 della L. n. 402/1994 delle risorse necessarie ad acquisire le quote della SFIRS s.p.a. accelerando, in tal modo, il processo di trasformazione della stessa in organismo in house.

L'Assessore propone, inoltre, di trasferire immediatamente alla SFIRS s.p.a. le sopra indicate risorse finanziarie, conferendo a quest'ultima e, per essa, al suo legale rappresentante, apposita procura perché proceda, in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna, all'acquisto delle quote azionarie di pertinenza dei soci privati e al pagamento a saldo, attraverso la dotazione finanziaria in argomento, del relativo corrispettivo da calcolarsi al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31 dicembre 2008) e comunque entro e non oltre il limite di spesa di € 12.000.000.

L'Assessore precisa, inoltre, che, in previsione delle funzioni che SFIRS andrà a svolgere quale soggetto in house della Regione, è opportuno che il relativo statuto sociale venga modificato al fine introdurre le seguenti previsioni:

- che il capitale sociale sia detenuto totalmente dalla Regione;



- che l'attività sia soggetta a poteri di indirizzo, direzione e controllo da parte della Regione analoghi a quelli che la stessa esercita sulla propria struttura amministrativa;
- che i componenti del Collegio Sindacale siano nominati, ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., dalla Regione;
- che i poteri gestionali del Consiglio di Amministrazione si esplichino nell'ambito degli indirizzi di governo della Regione;
- che alla Regione spettino poteri ispettivi diretti e concreti e ogni più ampio potere di controllo sull'attività sociale;
- che le decisioni più rilevanti in tema di strategie e politiche aziendali debbano essere sottoposte al vaglio preventivo e all'approvazione della Presidenza della Regione.

La riconfigurazione della Sfirs consentirà, inoltre, a quest'ultima di allinearsi e conformarsi ai precetti normativi di cui all'art. 13 del D.L. n. 223 del 2006, convertito con la legge conversione n. 248/2006, il cui contenuto sostanzialmente si compendia nell'obbligo, posto in capo alle società di tipo strumentale costituite o partecipate da enti pubblici, di "esclusivizzare" il relativo oggetto sociale nello svolgimento di attività di servizio in favore di quest'ultimi, con conseguente cessione o scorporo delle attività non consentite.

Lo schema di Statuto viene allegato alla presente deliberazione per essere poi approvato dall'Assemblea straordinaria della SFIRS s.p.a., dando mandato alla Presidenza della Regione di verificare il contenuto della versione definitiva.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Industria e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

#### **DELIBERA**

- di autorizzare la spesa di euro 12.000.000 sul titolo 12.3.01 della L. n. 402/1994 per l'acquisizione delle quote della SFIRS s.p.a.;
- di autorizzare il trasferimento alla SFIRS s.p.a. delle suindicate risorse finanziarie, conferendo a quest'ultima e, per essa, al suo legale rappresentante, apposita procura perché proceda, in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna, all'acquisto delle quote azionarie di pertinenza dei soci privati e al pagamento a saldo, attraverso la dotazione finanziaria in



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 51/39

DEL 17.11.2009

argomento, del relativo corrispettivo da calcolarsi al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31 dicembre 2008) e comunque entro e non oltre il limite di spesa di € 12.000.000;

- di approvare lo schema di Statuto, allegato alla presente deliberazione, dando mandato alla Presidenza della Regione di verificare il contenuto della versione definitiva.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci